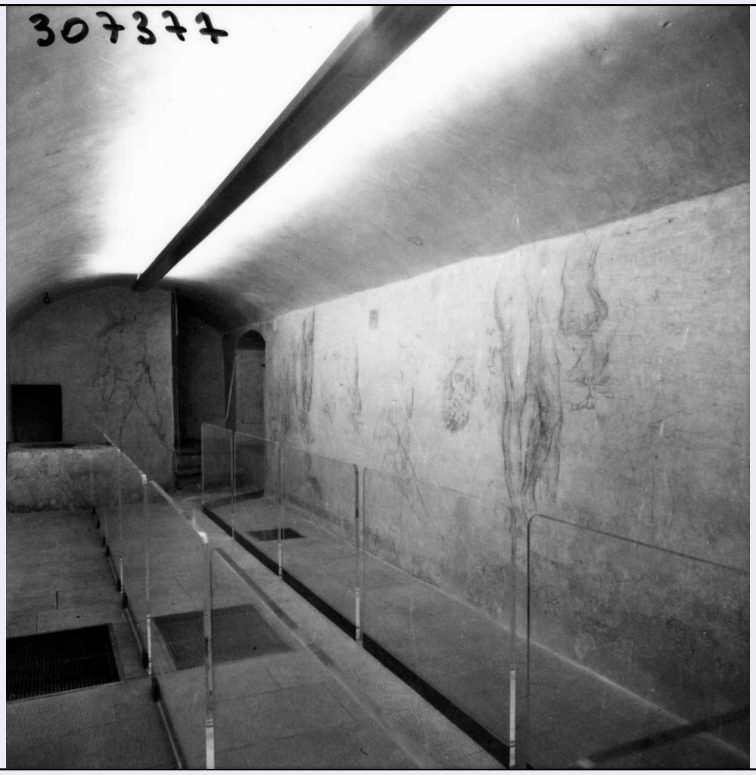
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00288250
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno murale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo geometrico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Lorenzo

LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e canonica di S. Lorenzo
LDCU - Indirizzo	P.zza Madonna degli Aldobrandini, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Cappelle Medicee
LDCS - Specifiche	Sagrestia Nuova, locale sottostante, parete destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1532
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ terra rossa
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	10
MISL - Larghezza	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1976/ 1978
RSTE - Ente responsabile	OPD, GR 7237 I/III
RSTN - Nome operatore	Botticelli G.
RSTN - Nome operatore	Giovannoni S.
RSTN - Nome operatore	Chemeri S.
RSTN - Nome operatore	Bandini F.
RSTN - Nome operatore	Gholemi I.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: cubo.
NSC - Notizie storico-critiche	Fa parte del gruppo di disegni e iscrizioni murali che sono stati ritrovati e restaurati tra il 1975 e il 1978 nell'ambiente del lavamani adiacente la Sagrestia Nuova, nell'abside della Sagrestia e nel locale sottostante l'abside stessa. Per quanto riguarda l'ambiente del lavamani non é stata una vera e propria scoperta quanto piuttosto una valorizzazione dei disegni che già si vedevano in questo piccolo vano. I disegni invece del locale sottostante l'abside furono scoperti quando l'allora direttore del museo Paolo Dal Poggetto decise di ripulire e usare il locale come uscita per i visitatori. Per i disegni dell'abside si é trattato del risultato di una vera e propria ricerca sistematica. I disegni sono stati attribuiti a Michelangelo e alla sua scuola dal Dal Poggetto che li ha catalogati in uno studio rigoroso cui ci siamo attenuti, riprendendone la sistematica suddivisione in 199 disegni. Lo studioso li ha distinti in due gruppi. Quelli del locale sottostante l'abside sono unitari e furono probabilmente eseguiti tra la metà di agosto e la prima decade di ottobre del 1530 da Michelangelo anno in cui l'artista, per sfuggire alla cattura da parte delle truppe imperiali che assediavano Firenze, si rifugiò con l'aiuto del Priore nel complesso laurenziano (Vasari, VII,p.201). I disegni dell'abside e del lavamani sono più variati, registrando segni del maestro e degli allievi, di architettura e di figura, tracciati, sempre secondo il Dal Poggetto, tr. il 1525 e il 1545 circa: rispettivamente nel '25-'26 quelli di architettura di mano di Michelangelo in quanto rispecchiano studi e progetti che in quegli anni erano già eseguiti o in fase di avanzata esecuzione;dopo il 1528 quelli di figura , sempre del Maestro, a partire dal 1528-30 fino al '45 quelli degli allievi. E' molto probabile infatti, sempre secondo il Dal Poggetto, che almeno nell'abside la prima scialbatura sia stata data nel 1546. Vi é inoltre un gruppo di disegni che il Dal Poggetto attribuisce al Tribolo datandoli a dopo il 1537 per la presenza tra questi disegni di uno studio di 'Capricorno', l'emblema di Cosimo I. Da notare infine un gruppo di scritte, numeri e segni che per il Dal Poggetto sono state tracciate oltre che da allievi, da operai, muratori, fornitori, visitatori etc. ugualmente prese in esame per un criterio di completezza. La maggior parte della critica ha confermato l'autografia michelangiolesca proposta dal Dal Poggetto; parere negativo é stato invece dato da Charles De Tolnay che assegna tutta la produzione ai garzoni di Michelangelo. Infine la Elam (1981) e il Middeldorf (comunicazione orale) attribuiscono i disegni di figura al Montorsoli allievo di Michelangelo .Schizzo schematico dovuto probabilmente ad un intervento casuale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 307377

FTAT - Note	parete destra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 10844
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto P.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00002218
BIBN - V., pp., nn.	pp. 238, 266, n. 53 bis
BIBI - V., tavv., figg.	f. 382
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Veronesi L. E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)